

Nacque un giorno un elefantino,
di cento colori come Arlecchino.
Elmer si chiamava e con tutti lui scherzava.
Era allegro e spensierato e da tutti era amato.

***Elmer diverso, diverso sei tu e proprio per questo ci piaci di più
(2 volte)***

Di esser diverso Elmer si stancò,
di perdere i colori l'elefantino tentò.
Trovò le bacche color elefante e ne raccolse proprio tante.
Poi veloce lui le schiacciò e nel succo si rotolò.
Quando finì quel bagno bigio, Elmer era tutto quanto grigio.
Soddisfatto e un po' stanco Elmer tornò nel suo branco.

***Elmer diverso, diverso sei tu e proprio per questo ci piaci di più
(2 volte)***

Ora non era più anormale.
Agli altri elefanti lui era uguale.
Gli venne però una grande risata.
Non la trattenne, ci fu una scoppiata.
Ora tutti lo scoprirono ed insieme si divertirono.

***Elmer diverso, diverso sei tu e proprio per questo ci piaci di più
(2 volte)***

Scese dal cielo la pioggia abbondante e lavò il grigio dell'elefante.
Elmer allora in un baleno tornò colorato come l'arcobaleno.
Fu presa quindi una decisione:
un giorno all'anno per l'occasione,
tutti gli elefanti di mille colori si pittureranno
ed in coro canteranno.

***Elmer diverso, diverso sei tu e proprio per questo ci piaci di più
(2 volte)***